

<b>ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DEL CREDITO VALTELLINESE DEL 20 E 21 APRILE 2007</b>
--

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI  
LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

**Avviso di convocazione – parte ordinaria**

I Soci del Credito Valtellinese sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 2007 alle ore 9,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo

**sabato 21 aprile 2007 alle ore 9,00**

in seconda convocazione, presso **la Sala Polifunzionale "Don Bosco" in Sondrio con ingresso da Piazza San Rocco n. 8**, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2006; presentazione del bilancio al 31.12.2006 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale (acquisto e alienazione di azioni proprie); delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.
3. Modifica del regolamento assembleare.
4. Determinazione del compenso degli Amministratori.
5. Determinazione del compenso dei Sindaci.
6. Rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione; proposta di nomina di quindici Amministratori per il triennio 2007 – 2009.
7. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2007 – 2009.
8. Nomina del Comitato dei Proviviri per il triennio 2007 – 2009.

Possono intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i Soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni e che abbiano fatto pervenire presso la sede del Credito Valtellinese, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione, l'apposita comunicazione che l'intermediario incaricato della tenuta dei conti è tenuto ad effettuare ai sensi dell'art. 34 bis della delibera Consob n. 11768/1998; a detto obbligo di comunicazione non sono tenuti i Soci che abbiano le proprie azioni iscritte in conto presso il Credito Valtellinese o presso le altre società bancarie del Gruppo Credito Valtellinese.

Si ricorda che la nomina degli Amministratori e dei Sindaci avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e nel rispetto delle modalità previste dagli artt. 32 e 46 dello Statuto sociale.

Per opportuna informazione dei Soci, si comunica che:

- le relazioni illustrative degli Amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con facoltà per i Soci di ottenerne copia. Dette relazioni verranno altresì pubblicate sul sito internet del Credito Valtellinese, all'indirizzo [www.creval.it](http://www.creval.it);
- con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di Amministrazione saranno disponibili presso la sede legale della Banca e presso la Borsa Italiana a partire dal 31 marzo 2007 e verranno altresì pubblicati sul sito internet del Credito Valtellinese all'indirizzo [www.creval.it](http://www.creval.it);
- le liste dei candidati alla carica di Amministratore e Sindaco, unitamente ai curriculum professionali degli stessi, verranno pubblicati sul sito internet della Banca almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Il Presidente  
(f.to dott. Giovanni De Censi)

**Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2006; presentazione del bilancio al 31.12.2006 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti".**

Il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2006 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2006 con le relazioni degli Amministratori ha costituito oggetto di deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 82, 2° comma lett. b), del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni. Si richiama qui di seguito la proposta di riparto dell'utile netto che verrà sottoposta all'Assemblea:

*Signori Soci,*

*in conseguenza di quanto sin qui analizzato ed in conformità con quanto disposto dalla normativa e dallo Statuto sociale, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché di relativi allegati, e la relazione sull'andamento della gestione.*

*Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, sottoponiamo preliminarmente alla Vostra approvazione, l'attribuzione dell'effetto negativo (pari a euro 2.364.627,62) conseguente alla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS determinato in sede di apertura dei saldi patrimoniali al 1° gennaio 2006:*

- *per euro 1.229.635,97, derivanti dallo scorporo dell'opzione di conversione implicita nel prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 Convertibile", con accredito di una specifica Riserva indisponibile che confluisce nella voce "150. Strumenti di capitale";*
- *per euro 1.305.862 con accredito della Riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita;*
- *per euro 4.900.125,59 con addebito della Riserva costituita con il preesistente "Fondo rischi bancari generali".*

*Vi proponiamo pertanto di ripartire l'utile netto di 48.120.883,37 euro come di seguito illustrato:*

<i>Utile netto</i>	<i>euro</i>	<i>48.120.883,37</i>
- <i>alla riserva legale (10%)</i>	<i>euro</i>	<i>4.812.088,34</i>
- <i>a riserva straordinaria</i>	<i>euro</i>	<i>5.020.278,63</i>
- <i>al fondo assistenza e beneficenza</i>	<i>euro</i>	<i>1.900.000,00</i>
- <i>residuo da assegnare ai Soci</i>	<i>euro</i>	<i>36.388.516,40</i>

*Proponiamo quindi di assegnare ai Soci un dividendo unitario di 0,40 euro per ciascuna delle azioni in loro possesso, per un importo pari a 36.388.516,40 euro.*

**Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale (acquisto e alienazione azioni proprie)".**

Si premette che l'art. 12 dello Statuto Sociale prevede quanto segue:

*"1. Con delibera del Consiglio di Amministrazione la Società può acquistare o rimborsare proprie azioni, purché l'acquisto o il rimborso sia fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve*

*disponibili, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.*

*2. Le azioni acquistate possono essere dal Consiglio ricollocate oppure annullate".*

La disciplina regolante l'acquisto di azioni proprie ha subito lo scorso anno sostanziali innovazioni connesse al recepimento di normative comunitarie in materia di *market abuse*, che hanno condotto alla riformulazione dell'art. 132 TUF, all'inserimento nel regolamento Consob Emittenti dell' 144-bis, nonché alla modificazione dei regolamenti di Borsa in materia.

In sintesi, il nuovo quadro normativo richiede che, al di fuori di alcune peculiari fattispecie riconosciute di per sé non suscettibili di creare effetti manipolativi del mercato (*stock option*, riduzioni di capitale), le operazioni di acquisto di azioni proprie debbano essere effettuate esclusivamente secondo le modalità stabilite da Consob nel richiamato art. 144-bis Regolamento Emittenti e le relative delibere (proposta del Consiglio di Amministrazione e autorizzazione assembleare) debbano rispondere a criteri di massima trasparenza quanto ai contenuti in modo da consentire l'esclusione di qualsivoglia finalità manipolativa.

Le nuove disposizioni pongono altresì a carico dell'emittente alcuni obblighi informativi, sia nei confronti della Consob che del mercato, in relazione alle diverse fasi di attuazione delle operazioni della specie, qui di seguito richiamati:

- comunicato *price sensitive* sui contenuti della delibera del Consiglio di Amministrazione, relativa al programma di acquisto di azioni proprie (Istruzioni del Regolamento Borsa);
- invio preventivo a Consob della proposta di delibera (art. 73 Regolamento Emittenti Consob);
- comunicato dettagliato sul programma di acquisto antecedente l'inizio delle operazioni (art. 144-bis Regolamento Emittenti);
- comunicato finale sull'esito del programma (Art. 144-bis Regolamento Emittenti);
- comunicato mensile di aggiornamento dello stato di avanzamento del programma di acquisto azioni proprie (indicazione di Borsa Italiana).

Si riporta di seguito la proposta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea:

*"Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare, in applicazione dell'art. 12 dello Statuto sociale, il rinnovo al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie nonché di ricollocazione o annullamento delle stesse, in conformità alla vigente normativa di legge (artt. 2357 e segg. e art. 2529 del codice civile; art. 132 D.lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modificazioni) e regolamentare (art. 144-bis Delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni).*

*La richiesta autorizzazione al compimento delle operazioni di che trattasi è finalizzata a favorire la circolazione del titolo nell'ambito di una normale attività di intermediazione.*

*Le operazioni di che trattasi avverranno secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito precisati:*

- fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell' art. 132 D.Lgs. 58/98, le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie - che riguarderanno azioni ordinarie del Credito Valtellinese - dovranno essere effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- le operazioni medesime potranno avvenire, attraverso una pluralità di operazioni, nel periodo compreso tra la presente Assemblea e la prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2007;
- gli acquisti di azioni proprie riguarderanno un quantitativo massimo di n. 4.000.000 di azioni (su un totale attuale di 90.971.291 azioni in circolazione) per un controvalore massimo di 50.000.000,00 di euro;

- *il quantitativo di azioni proprie complessivamente negoziato mensilmente non potrà eccedere il 25% del totale della media mensile degli scambi del titolo nel semestre precedente;*
- *il numero delle azioni proprie in portafoglio non dovrà comunque superare il 3 % (tre per cento) del totale delle azioni costituenti il capitale sociale;*
- *gli acquisti di azioni dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore nel massimo a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Italiana nella seduta che precede ogni singola operazione e non inferiore nel minimo al valore nominale del titolo;*
- *le vendite di azioni proprie dovranno essere eseguite ad un prezzo non inferiore a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Italiana nella seduta che precede ogni singola operazione di cessione;*
- *in occasione dell'effettuazione di operazioni di acquisizione di azioni proprie verrà costituita un'apposita riserva per azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ.;*
- *le eventuali operazioni di annullamento di azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa, con utilizzo della riserva per azioni proprie a copertura di eventuali differenze tra valore nominale e prezzo di acquisto;*
- *oltre agli obblighi informativi previsti dalla vigente normativa, si provvederà a comunicare mensilmente al mercato lo stato di avanzamento del programma di acquisto delle azioni".*

*Si propone infine di conferire al Presidente ogni potere per dare attuazione alla presente delibera oltre che per introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che fossero richieste o suggerite dalle Autorità di vigilanza o dalla società di gestione del mercato."*

### **Punto 3 all'ordine del giorno: "Modifica del regolamento assembleare".**

In relazione alle modifiche che si propone di apportare agli articoli dello Statuto sociale per quanto concerne i criteri di nomina degli Organi Amministrativi e di Controllo si rende necessario introdurre alcune modifiche al testo di regolamento assembleare; gli interventi riguardano in particolare la IV sezione dedicata alle votazioni oltre ad altri limitati interventi di adeguamento ordinario del testo con finalità migliorative del regolamento.

L'illustrazione dettagliata delle singole proposte di modifica è contenuta nella tabella riportata in allegato. In essa vengono messi a confronto, per ciascun articolo, il nuovo testo proposto e il vecchio testo, evidenziando in neretto sul nuovo testo le parti variate e barrando nel vecchio testo le parti soppresse.

### **Punto 4 all'ordine del giorno: "Determinazione del compenso degli Amministratori".**

La nuova disposizione introdotta dal nuovo art. 31 dello Statuto (scadenza e nomina contemporanea di tutti gli Amministratori) - la cui modifica è stata approvata dall'Assemblea straordinaria del 10 febbraio scorso - con il conseguente rinnovo dell'intero Consiglio per i prossimi tre anni, rende necessario sottoporre all'Assemblea la proposta di determinazione del compenso dei Consiglieri. Si propone che per il triennio 2007-2009 i compensi degli Amministratori vengano stabiliti nel modo seguente:

- indennità di carica annua per Consigliere: 35.000 euro;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, oltre che per le riunioni dei Comitati interni istituiti anche sulla base dell'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate: 750 euro.

### **Punto 5 all'ordine del giorno: "Determinazione del compenso dei Sindaci".**

Si propone che per il triennio 2007-2009 i compensi dei Sindaci vengano stabiliti nel modo seguente:

- Presidente: 100.000 euro annui;
- Sindaci effettivi: 60.000 euro annui ciascuno;

- Sindaci supplenti: 600 euro annui ciascuno;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, oltre che per le riunioni dei Comitati interni istituiti anche sulla base dell'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate: 750 euro.

**Punto 6 all'ordine del giorno: "Rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione; proposta di nomina di quindici Amministratori per il triennio 2007 – 2009".**

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 15 Consiglieri. Per compimento del mandato triennale (2004-2006), sono in scadenza i Consiglieri Salvatore Vitali, Franco Moro, Angelo Palma, Maurizio Quadrio, Alberto Ribolla e Marco Santi.

Come già accennato nell'ambito dell'illustrazione del punto 4, al fine di consentire la pratica attuazione della nuova disposizione introdotta dal nuovo art. 31 dello Statuto (scadenza e nomina contemporanea di tutti gli Amministratori) e il conseguente rinnovo dell'intero Consiglio per i prossimi tre anni, gli Amministratori non in scadenza Giovanni De Censi, Renato Bartesaghi, Franco Bettini, Gabriele Cogliati, Michele Colombo, Giovanni Continella, Mario Cotelli, Valter Pasqua e Giuliano Zuccoli hanno presentato comunicazione di rinuncia alla carica di Amministratore con decorrenza dalla data dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 30 1° comma dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Banca è composto da un numero di membri non inferiore a 9 e non superiore a 18, eletti dall'Assemblea tra le persone dei Soci, previa determinazione del numero".

L'Assemblea del 20 e 21 aprile 2007 dovrà quindi procedere alla nomina di quindici Consiglieri per gli esercizi 2007-2009.

Si ricorda la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e nel rispetto delle altre modalità previste dall'art. 32 dello Statuto sociale, che viene di seguito riportato:

**Art. 32 dello Statuto sociale:**

1. *"Gli Amministratori sono nominati sulla base di liste contenenti un numero di candidati pari al numero di Amministratori da nominare indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; nelle liste i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.*
2. *Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, iscritti al Libro Soci da almeno tre mesi e aventi diritto di intervenire e votare in Assemblea secondo le norme vigenti; ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità. La sottoscrizione di ciascun Socio presentatore dovrà essere stata debitamente autenticata ai sensi di legge oppure da uno o più Dirigenti o Quadri Direttivi della Società o di società del Gruppo appositamente delegati dal Consiglio di Amministrazione.*
3. *Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale deve essere depositata a pena di ineleggibilità una descrizione del curriculum professionale di ogni candidato e devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore, dichiarano se sono "indipendenti" o "non indipendenti" ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate adottato dalla Società.*
4. *Ogni Socio può votare una sola lista.*

5. *All'elezione alla carica di Amministratore e in presenza di più liste che abbiano ottenuto almeno il 30% dei voti rapportati al numero delle schede scrutinate, si procede come segue:*

- *risultano eletti alla carica di Amministratore tutti i nominativi contenuti nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, con esclusione dell'ultimo nominativo elencato nella lista;*
- *risulta altresì eletto alla carica di Amministratore il nominativo indicato al primo posto della lista che – fra le restanti liste – ha ottenuto il maggior numero di voti.*

6. *Ove una sola lista abbia raggiunto il richiamato limite del 30%, da essa verranno tratti tutti gli Amministratori. Ove invece nessuna lista abbia raggiunto detto limite, tutti gli Amministratori verranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Parimenti, nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, da essa verranno tratti tutti gli Amministratori.*

7. *Nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, fermo restando l'obbligo dei candidati di provvedere agli adempimenti di cui al precedente terzo comma.*

Occorre precisare che il comma 3 dell'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) - articolo dapprima inserito dall'art. 1 della l. n. 262 del 28.12.2005 e poi modificato dall'art. 3, comma 13 del d.lgs. n. 303 del 29.12.2006 - dispone che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati, e che dette liste devono indicare quali sono gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla Legge e dallo Statuto.

Il comma 4 dispone che almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148 del TUF, comma 3, nonché, se lo Statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

#### **Punto 7 all'ordine del giorno: "Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2007 – 2009."**

E' in scadenza l'intero Collegio Sindacale nominato per gli esercizi 2004-2006, così composto:

Presidente: dott. Roberto Campidori;

Sindaci effettivi: dott. Angelo Garavaglia, dott. Alfonso Rapella;

Sindaci supplenti: dott. Aldo Cottica, prof. Gabriele Villa.

Si ricorda che la nomina dei Sindaci – analogamente a quanto previsto per la nomina degli Amministratori - avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e nel rispetto delle altre modalità previste dall'art. 46 dello Statuto sociale, che viene di seguito riportato:

#### **Art. 46 dello Statuto sociale:**

1. *L'intero Collegio Sindacale è nominato sulla base di liste di cinque candidati presentate dai Soci, nelle quali i candidati stessi devono essere elencati mediante un numero progressivo.*

2. *Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, iscritti al Libro Soci da almeno tre mesi e aventi diritto di intervenire e votare in Assemblea secondo le norme vigenti; ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità. La sottoscrizione di*

*ciascun Socio presentatore dovrà essere stata debitamente autenticata ai sensi di legge oppure da uno o più Dirigenti o Quadri Direttivi della Società o di società del Gruppo appositamente delegati dal Consiglio di Amministrazione. La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni statutarie per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale.*

*3. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale deve essere depositata a pena di ineleggibilità una descrizione del curriculum professionale di ogni candidato e devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.*

*4. Ogni Socio può votare una sola lista.*

*5. All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:*

*a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;*

*b) il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che – fra le restanti liste – ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa.*

*6. Non sono prese in considerazione ai fini dello scrutinio le liste che non abbiano raggiunto almeno il 10% dei voti rapportati al numero delle schede scrutinate. Ove una sola lista abbia raggiunto tale limite, da essa verranno tratti tutti i Sindaci effettivi e quelli supplenti e risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci supplenti i successivi due.*

*7. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci supplenti i successivi due.*

*8. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti tra le liste presentate, o alla persona indicata al primo posto nell'unica lista presentata.*

*9. Nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, nel rispetto del dettato statutario e del regolamento di Assemblea. I candidati devono provvedere agli adempimenti di cui all'ultimo comma del successivo art. 47.*

Con riferimento al comma 8 del suddetto articolo, occorre precisare che l'art. 148 del TUF (articolo modificato dapprima dall'art. 2 della l. n. 262 del 28.12.2005 e successivamente dall'art. 3, comma 14 del d.lgs. n. 303 del 29.12.2006) prevede che la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti e che il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza. Di conseguenza, nel caso di presentazione di più liste questa norma prevale sul comma 8 dell'art. 46 dello Statuto sociale.

**Punto 8 all'ordine del giorno: "Nomina del Comitato dei Probiviri per il triennio 2007 – 2009".**

E' in scadenza l'intero Comitato dei Probiviri attualmente così composto:

- membri effettivi: dott. Emilio Berbenni, rag. Francesco Bertini, sig. Emilio Rigamonti;
- membri supplenti: geom. Ettore Negri.

Al riguardo si propone di confermare la candidatura di tutti i membri effettivi in scadenza e di proporre i signori Adriano Bassi e Silvano Valenti alla carica di membri supplenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, 20 marzo 2007



## ALLEGATO N. 1

### PROPOSTE DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEL CREDITO VALTELLINESE

#### TESTO PRECEDENTE

##### CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

###### Articolo 1

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Piccolo Credito Valtellinese - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, in coerenza con le norme di Legge e di Statuto relative all'Assemblea della Società che si intendono qui richiamate.

##### CAPO II COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

###### Articolo 3

I Soci e i rappresentanti non Soci devono esibire i documenti attestanti la legittimazione ad intervenire all'Assemblea per sé e/o per gli eventuali rappresentanti, con la relativa delega debitamente compilata, agli incaricati della Società; questi ultimi, effettuati i dovuti riscontri, rilasceranno i biglietti di ammissione ad essi spettanti, nonché le relative schede di votazione. In ogni caso di contestazione sul diritto di partecipare all'Assemblea decide inappellabilmente il Presidente, coadiuvato, se egli lo ritiene necessario, dai Vice-Presidenti e dal Presidente del Collegio Sindacale.

###### Articolo 6

Il presidente è assistito dai Vice-Presidenti, dagli Amministratori, dai dirigenti e quadri direttivi della Società, nonché dai Sindaci. L'elenco nominativo dei Soci partecipanti all'Assemblea, con specificazione delle deleghe conferite, verrà fatto risultare in apposito allegato al verbale assembleare. Non appena raggiunti i quorum previsti dallo Statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ed aperti i lavori; in caso contrario, trascorsa mezz'ora da quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, proclama deserta l'Assemblea stessa e rinvia ad altra convocazione.

###### Articolo 9

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina di tre scrutatori, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i Soci intervenuti; costoro coordineranno le operazioni di voto e di scrutinio, coadiuvati da

#### NUOVO TESTO PROPOSTO

##### CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

###### Articolo 1

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del Credito Valtellinese - Società Cooperativa, in coerenza con le norme di Legge e di Statuto relative all'Assemblea della Società che si intendono qui richiamate.

##### CAPO II - COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

###### Articolo 3

I Soci e i rappresentanti non Soci devono esibire i documenti attestanti la legittimazione ad intervenire all'Assemblea per sé e/o per gli eventuali rappresentanti, con la relativa delega debitamente compilata, agli incaricati della Società; questi ultimi, effettuati i dovuti riscontri, rilasceranno i biglietti di ammissione ad essi spettanti **(ove già non in loro possesso)**, nonché le relative schede di votazione. In ogni caso di contestazione sul diritto di partecipare all'Assemblea decide inappellabilmente il Presidente, coadiuvato, se egli lo ritiene necessario, dai Vice-Presidenti e dal Presidente del Collegio Sindacale.

###### Articolo 6

Il presidente è assistito dai Vice-Presidenti, dagli Amministratori, dai dirigenti e quadri direttivi della Società, nonché dai Sindaci. L'elenco nominativo dei Soci partecipanti all'Assemblea, con specificazione delle deleghe conferite, verrà fatto risultare in apposito allegato al verbale assembleare, **unitamente all'elenco dei Soci che si sono allontanati**. Non appena raggiunti i quorum previsti dallo Statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ed aperti i lavori; in caso contrario, trascorsa mezz'ora da quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, proclama deserta l'Assemblea stessa e rinvia ad altra convocazione.

###### Articolo 9

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina di tre scrutatori, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i Soci intervenuti; costoro coordineranno le operazioni di voto e di scrutinio,

un congruo numero di addetti. ~~Il Presidente propone quindi la nomina di due Soci incaricati di firmare il verbale dell'Assemblea e di due supplenti.~~

## CAPO IV - VOTAZIONI

Sezione I - Disposizioni generali.

### Articolo 28

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa con le seguenti modalità:

- la votazione ha luogo a mezzo di scheda che riporta i nominativi dei candidati proposti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47, ultimo comma, dello Statuto;
- accanto ad ogni nominativo deve essere stampata una riga in bianco per le indicazioni alternative, purchè relative a nominativi che siano candidati nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 47, ultimo comma; sulla scheda deve essere inoltre stampata in carattere grassetto la seguente avvertenza: "I Soci possono sostituire i nomi delle persone che non desiderano votare con quelli di altri nominativi che si siano candidati a norma di Statuto, fermo restando che i nomi non cancellati si intendono votati";
- su ogni scheda possono essere cancellati e variati anche tutti i nomi;
- prima di procedere alle votazioni, il Presidente dell'Assemblea dà lettura dei nominativi che si sono candidati.

### Articolo 29

Qualora l'Assemblea debba provvedere alla sostituzione di singoli componenti del Collegio Sindacale che siano venuti a cessare nel corso dell'esercizio per rinuncia o altra causa diversa dalla scadenza, la sostituzione dei sindaci - fermo il rispetto di quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto - avviene con modalità analoghe a quelle previste nell'articolo precedente.

coadiuvati da un congruo numero di addetti.

## CAPO IV - VOTAZIONI

Sezione I - Disposizioni generali.

### Articolo 28

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa con le seguenti modalità:

- la votazione ha luogo a mezzo di scheda che riporta i nominativi dei candidati **presentati su iniziativa del** Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. **46**, ultimo comma, dello Statuto;
- accanto ad ogni nominativo deve essere stampata una riga in bianco per le indicazioni alternative, purchè relative a nominativi che risultino candidati da **altri Soci** nel rispetto di quanto previsto dal citato art. **46**, ultimo comma; sulla scheda deve essere inoltre stampata in carattere grassetto la seguente avvertenza: "I Soci possono sostituire i nomi delle persone che non desiderano votare con quelli di altri nominativi che **siano stati** candidati a norma di Statuto, fermo restando che i nomi non cancellati si intendono votati";
- su ogni scheda possono essere cancellati e variati anche tutti i nomi;
- prima di procedere alle votazioni, il Presidente dell'Assemblea dà lettura dei nominativi che **risultino regolarmente** candidati **e del relativo curriculum.**

### Articolo 29

Qualora l'Assemblea debba provvedere alla sostituzione di singoli componenti del Collegio Sindacale che siano venuti a cessare nel corso dell'esercizio per rinuncia o altra causa diversa dalla scadenza, **non si procede con il voto di lista, ma secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 4, dello Statuto.**

**In questo caso la nomina dei sindaci da integrare e l'eventuale nomina del Presidente, nelle ipotesi a) e c) del sopra citato comma 4, hanno luogo con modalità analoghe a quelle previste nel precedente art. 28; nell'ipotesi di cui al punto b) del sopra citato comma 4, si procede applicando alla procedura di votazione le regole contenute nel suddetto punto.**

Sezione III - Norme specifiche per la nomina degli Amministratori.

### **Articolo 30**

La nomina degli amministratori viene effettuata in base a quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto. Se la votazione avviene a mezzo liste, si applicano modalità analoghe a quelle descritte dal precedente art. 27. ~~Qualora l'Assemblea sia chiamata alla nomina di amministratori per un periodo inferiore a tre anni, occorrerà che i candidati a ricoprire questo incarico siano espressamente indicati nella lista e che essi siano contrassegnati da un numero progressivo diverso dal primo e dall'ultimo.~~ Nel caso in cui nessuna lista venga presentata o ammessa, la votazione avviene con modalità analoghe a quelle descritte dal precedente art. 28.

Sezione III - Norme specifiche per la nomina degli Amministratori.

### **Articolo 30**

La nomina degli amministratori viene effettuata in base a quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto. Se la votazione avviene a mezzo liste, si applicano modalità analoghe a quelle descritte dal precedente art. 27. Nel caso in cui nessuna lista venga presentata o ammessa, la votazione avviene con modalità analoghe a quelle descritte dal precedente art. 28, **fermo il rispetto di quanto previsto dall'art. 32, ultimo comma, dello Statuto.**

**Nel caso che l'Assemblea sia chiamata a sostituire amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio, si procede alla sostituzione senza ricorso al voto di lista, applicando i criteri previsti dall'art. 33, primo comma, dello Statuto. In questo caso la nomina avviene con modalità analoghe a quelle previste nel precedente art. 28, in quanto compatibili con l'art. 33 dello Statuto.**

Sezione V - Norme comuni per il voto.

### **Articolo 32**

Nel caso che la votazione avvenga sulla base di una o più liste riportate sulla scheda, il voto deve essere espresso con una crocetta apposta nel quadrato riportato a fianco di ogni singola lista. Pertanto, la scheda su cui non è riportata alcuna crocetta o altro segno si intende bianca. Se risulta votato un singolo nominativo, si intende votata la lista di appartenenza del nominativo. Se più liste sono votate o se vi sono aggiunte rispetto ai nominativi indicati nella scheda, la scheda si intende nulla; inoltre qualsiasi altra annotazione comunque atta all'identificazione del votante rende nulla la scheda. Se due o più liste hanno ottenuto il medesimo numero di voti, sarà considerata prevalente la lista che è stata presentata presso la sede sociale per prima.

Sezione V - Norme comuni per il voto.

### **Articolo 32**

Nel caso che la votazione avvenga sulla base di una o più liste riportate sulla scheda, il voto deve essere espresso con una crocetta apposta nel quadrato riportato a fianco di ogni singola lista. Pertanto, la scheda su cui non è riportata alcuna crocetta o altro segno si intende bianca. Se risulta votato un singolo nominativo, si intende votata la lista di appartenenza del nominativo. Se più liste sono votate o se vi sono aggiunte rispetto ai nominativi indicati nella scheda, la scheda si intende nulla; inoltre qualsiasi altra annotazione comunque atta all'identificazione del votante rende nulla la scheda. Se due o più liste hanno ottenuto il medesimo numero di voti, sarà considerata prevalente la lista che è stata presentata presso la sede sociale per prima, **ove non diversamente previsto da disposizioni di legge, regolamento o statuto.**